

Valbelluna Futuro Acc promessi contributi per 15 milioni

Se tutto andrà bene entro metà ottobre l'Acc potrà finalmente avere fondi a sufficienza per far ripartire a pieno regime la produzione. È stato pubblicato il testo del decreto ministeriale attuativo dell'art. 37 Dl Sostegni. Sono previsti 400 milioni di finanziamenti per le grandi aziende in difficoltà di cui 15 dovrebbero arrivare ad Acc. Intanto la fabbrica resiste anche a regime ridotto.

Marsiglia a pagina X



VILLA DI VILLA Il caso Acc sembra avviarsi ad una soluzione. Ieri si è fatto il punto sulla produzione che continua a tenere

Acc, entro ottobre previsto l'arrivo di 15 milioni e sale la fiducia dei clienti

BORGO VALBELLUNA

Dopo mesi di tribolazioni il caso Acc sembra avviarsi ad una soluzione, positiva. Ieri è stato pubblicato il testo del decreto ministeriale attuativo dell'art. 37 D.L. Sostegni che prevede 400 milioni di finanziamenti, erogati attraverso un Fondo di sostegno gestito da Invitalia, a favore delle grandi imprese in difficoltà, comprese quelle in amministrazione straordinaria come Acc, azienda che occupa oltre 300 persone e produce compressori per la refrigerazione domestica. Manca solo il nulla osta della Commissione europea, ma pare che non dovrebbe sollevare obiezioni come invece fece con l'attivazione della legge Prodi-bis grazie alla

quale Acc avrebbe potuto ottenere rapidamente i soldi necessari per ristrutturare e potenziare l'azienda e senza i quali, in questi mesi, è stata costretta a tagliare produzione e stipendi. Da ricordare che, nel frattempo, è partita la gara internazionale per la vendita di Acc.

GLI INCENTIVI

Da quanto è dato sapere ora si attende il decreto direttoriale del direttore generale per gli incentivi alle imprese che definirà i contenuti e le modalità dell'istanza che Acc dovrà presentare per accedere ai fondi. Invitalia darà il responso sull'istanza entro 60 giorni. Se dunque tutto procede per il verso giusto Acc dovrebbe ricevere i finanziamenti all'incirca verso la metà del mese di ottobre per

un importo di circa 15 milioni di euro.

SINDACATI-CASTRO

Ieri, intanto le Organizzazioni sindacali territoriali Fim-Fiom-Uil, unitamente alle Rsu di stabilimento, hanno incontrato il commissario straordinario Maurizio Castro di Acc per un aggiornamento sulla situazione produttiva.

«Ancora una volta abbiamo affermato - avuto la conferma della vitalità industriale della fabbrica di Mel, che continuerà a produrre seppur in regime ridotto anche per i mesi di agosto (80mila pezzi previsti) e settembre (95.500) dopo aver chiuso luglio con una produzione di 119 mila pezzi. L'approvazione della Cassa integrazione, in tempi brevi da parte del Ministero del

lavoro consentirà la copertura delle giornate di fermata produttive imposte dalla mancanza di liquidità. Continua la fiducia di clienti e fornitori che grazie agli accordi conclusi consentono il proseguo delle attività. Il piano di ripresa e resilienza, il nostro Pnrr, consentirà alla Repubblica operaia di Mel di arrivare alla concessione dei finanziamenti promessi con l'art. 37 Dl sostegni. Ci auguriamo che il tutto avvenga nel più breve tempo possibile - concludono i sindacati -, per consentire alle lavoratrici e ai lavoratori di Acc, anche in ragione della gara di vendita in corso, di avere più fiducia in un rilancio della nostra Acc grazie al loro lavoro e alla loro lotta».

Lauredana Marsiglia

© riproduzione riservata